

Call for papers 2022 (II)

Le filosofie dei medici: testi e dottrine dal XII al XVII secolo

Descrizione

Le relazioni intercorse tra filosofia e medicina durante l'Antichità, il Medioevo ed il Rinascimento sono oggi oggetto di studi specifici e approfonditi. È ormai certo che, nel tardo Medioevo e nel Rinascimento, personalità legate al mondo universitario hanno coltivato e sostenuto l'ambizione della medicina ad affrontare anche lo studio della natura, e che il pensiero medico si dedicò non solo alla comprensione del funzionamento del corpo umano ma anche – e forse soprattutto – alla comprensione delle leggi della natura.

Gli studi fin qui compiuti si sono concentrati principalmente su tematiche puntuali: tra queste, ad esempio, la questione della "complessione" degli oggetti naturali e del corpo umano; la questione delle relazioni tra teoria e pratica medica; la definizione dello statuto della medicina. Allo stesso tempo, gli studiosi hanno messo in evidenza il ruolo decisivo, nell'elaborazione di una "filosofia medica", svolto sia da testi medici di origine araba, quali il *Liber canonis* di Avicenna, sia da autori che, come Taddeo Alderotti e Gentile da Foligno, influenzano profondamente l'evoluzione della medicina accademica. Infine, alcuni studi hanno messo in evidenza come il dibattito tra filosofia e medicina (o, meglio, la discussione delle medesime questioni *more philosophorum* e *more medicorum*) abbia assunto la forma anche dei generi letterari universitari per eccellenza, ossia il commento e la *quaestio*.

Le indagini svolte hanno aperto nuovi interrogativi. In moltissimi casi, restano da chiarire le posizioni assunte dai vari autori in merito ai diversi temi oggetto di dibattito, le modalità secondo le quali le discussioni si svilupparono, la formazione dei testi e i loro orientamenti.

Per favorire l'avanzamento delle ricerche, la rivista *Itinerari* dedica il numero 62 (2022) al tema *Le filosofie dei medici: testi e dottrine dal XII al XVII secolo*. I curatori del volume, Iolanda Ventura (iolanda.ventura@unibo.it) e Marco Forlivesi (marco.forlivesi@unich.it), invitano a presentare proposte di contributi su una delle seguenti aree.

Prima area: tematiche poco esplorate. Tra esse, a titolo di esempio, si indicano le seguenti: le teorizzazioni mediche del ruolo dei sensi e dell'intelletto; la teorizzazione della natura del mondo e l'evoluzione di aspetti della cultura medica connessi a tale teorizzazione; i legami tra teoria e pratica medica e tra ambito universitario e professione; le relazioni tra medicina e morale.

Seconda area: gli autori e i generi di testo che hanno alimentato l'interazione tra filosofia e medicina. Come esempi di argomenti rilevanti in quest'area si segnalano ad esempio: l'utilizzo di strutture e tecniche argomentative ed espositive (commenti, *reportationes*, *quaestiones*, *disputationes*, ecc.) sia in ambito filosofico che medico; la creazione di testi "ibridi", ossia caratterizzati da una forte impronta speculativa.

Istruzioni per la presentazione della proposte e dei contributi

Le proposte devono essere inviate via email alla redazione e ai curatori (rivistaitinerari@gmail.com; iolanda.ventura@unibo.it; marco.forlivesi@unich.it), entro il 30 novembre 2021 e devono avere la forma di una presentazione sintetica (di lunghezza compresa tra le 1.000 e le 2.000 battute, spazi inclusi) dell'indagine. Tra tutte le proposte giunte, entro il 15 dicembre 2021 ne saranno selezionate quattro. I contributi dovranno avere le seguenti caratteristiche: essere inediti; essere redatti in italiano, francese o inglese secondo le norme della rivista; avere una lunghezza compresa tra le 25.000 e le 50.000 battute, note e spazi inclusi. I contributi dovranno essere inviati via email ai curatori entro il 30 aprile 2022 e dovranno essere accompagnati da un abstract (di lunghezza compresa tra le 250 e le 500 battute) in lingua inglese e da cinque parole chiave. I contributi saranno soggetti a valutazione anonima. La pubblicazione avverrà senza spese a carico degli autori.

The Philosophies of Physicians: Texts and Doctrines from the 12th to the 17th Century

Description

The relations between philosophy and medicine developed during Antiquity, the Middle Ages and the Renaissance are currently the subject of several studies. It is now certain that, during the late Middle Ages and the Renaissance, personalities linked to the university milieu defended the ambition of medicine to address the study of nature, and that medical thought focused not only to understanding the operations of the human body but also – and perhaps above all – the laws of nature.

The studies carried out so far have mainly focused on specific issues: among these, for example, of the “complexion” of physical beings and the human body; the relations between medical theory and practice; the definition of the epistemic nature of medicine. At the same time, scholars have highlighted the decisive role, in the elaboration of a “medical philosophy”, played both by medical texts of Arab origin, such as Avicenna’s *Liber canonis*, and by authors such as Taddeo Alderotti and Gentile da Foligno who deeply influenced the evolution of university medicine. Finally, some studies have stressed the ways in which the debate between philosophy and medicine (or, better, the discussion of the same issues *more philosophorum* and *more medicorum*) took the form of the university literary genres par excellence, namely commentary and *quaestio*.

The enquiries been carried out so far have raised new questions. In many cases, it remains to be clarified the positions taken by the various authors on the debated themes, the ways in which the discussions developed, the formation of the texts and their tendencies.

To promote research, the journal *Itinerari* devotes issue 62 (2022) to the theme *The Philosophies of Physicians: Texts and Doctrines from the 12th to the 17th Century*. The editors of the volume, Iolanda Ventura (iolanda.ventura@unibo.it) and Marco Forlivesi (marco.forlivesi@unich.it), invite to submit proposals for contributions in one of the following areas.

First area: little-explored topics. Examples include medical theorisations of the role of senses and intellect; the theorisation of the nature of the world and the development of areas of medical culture related to this theorisation; the connections between medical theory and practice and between university and medical profession; the links between medicine and ethics.

Second area: the authors and the type of texts that fostered the interaction between philosophy and medicine. Examples of relevant topics in this area are, for instance: the use of identical or similar argumentative and expository structures and techniques (commentaries, *reportationes*, *quaestiones*, *disputationes*, etc.) in philosophical and medical fields; the creation of “hybrid” texts, i.e., characterised by a strong speculative character.

Submission

Proposals must be sent by email to the Journal and to the editors (rivistaitinerari@gmail.com; iolanda.ventura@unibo.it; marco.forlivesi@unich.it), by 30 November 2021 and must have the format of a short presentation of the study (between 1,000 and 2,000 characters, including spaces). By 15 December 2021, four proposals will be accepted. Contributions must have the following characteristics: they must be unpublished; they must be written in Italian, French or English in accordance with the journal’s guidelines; they must be between 25,000 and 50,000 characters long, notes and spaces included. Contributions must be sent by email to the editors by 30 April 2022 and must be complemented by an abstract in English (between 250 and 500 characters) and five keywords. Submissions will be subject to anonymous evaluation. Publication will be free of charge for the authors.